



Giubileo degli rs

Roma, 10 maggio 2025



Canti e letture

Programma

- 14:00 - inizio accoglienza
- 15:20 - Benvenuto
- 15:50 - inizio pellegrinaggio
- 17:30 - Incontro - catacombe di San Callisto
- 18:30 - prosecuzione pellegrinaggio (confessioni)
- 20:30 - Arrivo Basilica di San Giovanni in Laterano
- 22:00 - Celebrazione S. Messa
- 23:30 - chiusura



SERVIRE È REGNARE

Guardiamo a te che sei
maestro e signore
chinato a terra stai
ci mostri che l'amore
è cingersi il grembiule
sapersi inginocchiare
ci insegni che amare
è servire.

**Rit. Fa che impariamo signore da te
che più grande chi più sa servire
chi si abbassa è chi si sa piegare
perché grande è soltanto l'amore.**

È ti vediamo poi
maestro e signore
che lavi i piedi a noi
che siamo tue creature
e cinto del grembiule
che manto tuo regale
ci insegni che servire
è regnare. **Rit.**

GLORIA

Gloria! Gloria!
A Dio nell'alto dei cieli: gloria!
E pace! (e pace in terra!) E pace!
In terra agli uomini di buona volontà.
Noi Ti lodiamo, (Ti lodiamo)
Ti benediciamo, (Ti benediciamo)
Ti adoriamo, (Ti adoriamo)
Ti glorifichiamo! (Ti glorifichiamo!)
Ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa.
Signore, Figlio unigenito,
Gesù Cristo, Signore Dio.
Agnello di Dio, Figlio del Padre.
Tu che togli i peccati, i peccati del mondo,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.

ACQUA SIAMO NOI

Acqua siamo noi dall'antica sorgente veniamo,
fiumi siamo noi se i ruscelli si mettono insieme,
mari siamo noi se i torrenti si danno la mano,
vita nuova c'è se Gesù è in mezzo a noi.

**Rit. E allora diamoci la mano
e tutti insieme camminiamo
ed un oceano di pace nascerà.
E l'egoismo cancelliamo
un cuore limpido sentiamo
e Dio che bagna
del suo amor l'umanità.**

Su nel cielo c'è Dio Padre che vive per l'uomo,
crea tutti noi e ci ama di amore infinito,
figli siamo noi e fratelli di Cristo Signore,
vita nuova c'è quando Lui è in mezzo a noi. **Rit.**

Nuova umanità oggi nasce da chi crede in Lui,
nuovi siamo noi se l'amore è la legge di vita,
figli siamo noi se non siamo divisi da niente,
vita eterna c'è quando Lui è dentro a noi. **Rit.**

Tu che togli i peccati, i peccati del mondo,
accogli, accogli la nostra supplica.
Tu che siedi alla destra,
alla destra del Padre
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi!
Perché Tu solo il Santo,
(perché Tu solo il Santo)
Tu solo il Signore, (Tu solo il Signore)
Tu solo l'Altissimo (Tu solo l'Altissimo)
Gesù Cristo, (Gesù Cristo) con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen
Con lo Spirito (e con lo Spirito Santo)
Santo nella gloria di Dio Padre. Amen! (nella
gloria di Dio Padre. Amen!) nella gloria di Dio
Padre. Amen!

PRIMA LETTURA

AT 13,14.43-52

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisìdia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero.

Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio.

Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: “Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all’estremità della terra”».

Nell’udire ciò, i pagani si ralleggravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio

SALMO

SAL 99

Ripetiamo: Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Perché buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.

SECONDA LETTURA

AP 7,9.14-17

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.

E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita.

E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio

VANGELO

GV 10, 27-30

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore



BENEDICI O SIGNORE

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari
Mentre il seme muore. poi il prodigio
Antico e sempre nuovo del primo filo d'erba
E nel vento dell'estate ondeggiando le spighe:
Avremo ancora pane.

Benedici, o signore, questa offerta che portiamo a te.

Facci uno come il pane che anche oggi hai dato a noi.

Nei filari, dopo il lungo inverno fremono le viti.
La rugiada avvolge nel silenzio i primi tralci verdi,

Poi i colori dell'autunno coi grappoli maturi:
Avremo ancora vino.

Benedici, o signore, questa offerta che portiamo a te.

Facci uno come il vino che anche oggi hai dato a noi.

SERVO PER AMORE

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo si imbianca già,
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore,
le tue reti getterai.

Rit. Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce e sarai servo di ogni uomo, servo per amore, sacerdote dell'umanità.

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a Te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai. **Rit.**

SANTO

Santo, Santo

I cieli e la terra, sono pieni della tua gloria
Osanna, Osanna, Osanna, Osanna nelle Altezze
(2V)

Benedetto colui che viene, nel nome del Signore,
Osanna, Osanna, Osanna, Osanna nelle Altezze
(2V)

Osanna, Osanna, Osanna, Osanna, Osanna,
Osanna.

INDOMITA SPERANZA

Alata presenza che si annida nell'anima e canta melodie senza parole. E non smette mai.

Speranza sei tu, Signore, che abiti in me, Tu che nel silenzio culli il mio cuore stringendolo a te. Sei tu che ogni mio turbamento accogli, mi rendi la pace, mi apri al perdono e se mi smarrisco mi cerchi, mi trovi, mi sveli me stesso, mi mostri il cammino.

Tenace la senti nel vento e non v'è tempesta che possa farla desistere dal suo volo. E non si arrende mai.

Speranza son io, Signore, se perché credi in me mi spendo nel tempo e nel mondo e mi dono con te. Son io che assetato di eterno ti cerco, Tu mi guardi e mi ami, e nel tuo sguardo mi perdo. Nel tuo "oltre" di amore infinito il mio sogno si libra più in alto e arriva più in là.

In terre gelate l'ho udita, su mari remoti e nulla chiede in cambio del suo canto. E non muore mai.

DITEMI È VERO

Ditemi è vero, veramente è accaduto.
Ditemi è vero, voi lo avete veduto.
Ditemi è vero, ciò che avete annunciato.
Ditemi è vero, voi che avete creduto.
Ditemi è vero, che l'uomo non è perduto,
che le sue mani il cielo hanno toccato.
Ditemi è vero, che Dio tra noi è venuto
e l'uomo dall'alto è rinato!

**Ditemi è vero che Gesù è risorto
chi con Lui muore nasce a nuova vita,
chi con Lui vive ama canta e cammina,
sulla sua strada niente è più come prima.
Ditemi è vero che Gesù è risorto
chi con Lui muore nasce a nuova vita,
chi con Lui vive ama canta e cammina,
sulla sua strada niente è più come prima.**

Ditemi è vero, che il cieco ci vede.
Ditemi è vero, che il sordo ora sente.
Ditemi è vero, che lo zoppo è guarito.
Ditemi è vero, che il muto grida di gioia.
Ditemi è vero, che l'uomo non è perduto,
che le sue mani il cielo hanno toccato.
Ditemi è vero, che Dio tra noi è venuto
e l'uomo dall'alto è rinato!

**Ditemi è vero che Gesù è risorto
chi con Lui muore nasce a nuova vita,
chi con Lui vive ama canta e cammina,
sulla sua strada niente è più come prima.
Ditemi è vero che Gesù è risorto
chi con Lui muore nasce a nuova vita,
chi con Lui vive ama canta e cammina,
sulla sua strada niente è più come prima.**

IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto,
non temere io sarò con te.
Se dovrai camminare nel fuoco,
la sua fiamma non ti brucerà.
Seguirai la mia luce nella notte,
sentirai la mia forza nel cammino.
Io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono Io che ti ho fatto e plasmato,
ti ho chiamato per nome.
Io da sempre ti ho conosciuto,
e ti ho dato il mio amore.
Perché tu sei prezioso ai miei occhi,
vali più del più grande dei tesori.
Io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri,
cose nuove fioriscono già.
Aprirò nel deserto sentieri,
darò acqua nell'aridità.
Perché tu sei prezioso ai miei occhi,
vali più del più grande dei tesori.

Io sarò con te dovunque andrai. (2v)
Io ti sarò accanto, sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te (2v)

VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada per la Sua strada.
Lascia che l'uomo ritorni alla Sua casa.
Lascia che la gente accumuli la Sua fortuna.
Ma Tu, Tu vieni e seguimi, Tu, vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare spieghi la vela.
Lascia che trovi affetto chi segue il cuore.
Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.
Ma Tu, Tu vieni e seguimi, Tu, vieni e seguimi.

**E sarai luce per gli uomini e sarai sale della terra
e nel mondo deserto aprirai una strada nuova.
(2 v)**

E per questa strada, va', va'
e non voltarti indietro, va'.
(ripete dall'inizio)
e non voltarti indietro.

IL CORAGGIO NEI PIEDI

Come Giuseppe
Che era solo un falegname
E non era mica certo
E prendendola per mano
Disse sì alla sua Maria
E l'amò fino alla fine
Ecco un po' così vorrei

Come Maria
Che era libera di andar
È rimasta nel silenzio
E ha abbracciato la sua storia
Disse sì al suo bambino
E l'amò fino alla fine
Ecco un po' così vorrei

**Rit. In piedi nei piedi
Il coraggio che ho
Che mi porti lontano
Per sentire vicino
E metto i miei piedi
Nella vita che c'è
Lì dove mi chiedi
i miei piedi con te
Lì dove mi chiedi
in piedi per te**

Come Francesco
Che ha lasciato la sua casa
E non era mica certo
E ha abbracciato la sua croce
Come fosse la sua donna
E l'amò fino alla fine
Ecco un po' così vorrei
Come Sophie
Che non si è fatta spaventare
Dall'orrore della morte
È rimasta dritta in piedi
Con la Rosa Bianca in mano
E l'amò fino alla fine
Ecco un po' così vorrei **Rit.**

Come Peppino
Che ha deciso di parlare
E di sciogliere catene
E di mettersi a contare
Uno ad uno i cento passi
E contò fino alla fine
Ecco un po' così vorrei

E come me
Un po' fragile, un po' forte
Ma non credo nella sorte
Credo in te e non ho paura
Credo in ogni tua creatura
E lo chiedo anche ai miei piedi
Di essere lì dove tu sei **Rit.**